

quelle di via Vittorio Emanuele ove ha sede il commercio cittadino. Verso l'esterno del borgo antico sorge la trecentesca chiesa parrocchiale, San Giovanni Battista, che ha un campanile quadrato incorporato nella facciata adorno di finestre bifore e trifore e terminato da una cuspide ottagonale circondata da quattro pannacoli. Nella facciata che risulta perciò dissimetrica, è notevole il portale molto slanciato ed un affresco rappresentante il Santo. Sulla strada di Lanzo, che è in proseguimento di via Vittorio Emanuele, l'antica chiesa di San Martino, esterna alle mura, conserva dell'architettura originale l'abside ed il campanile romanico, costruito in pietra, che ha delle eleganti finestre bifore e trifore. Della stessa epoca è l'antica chiesetta di Santa Maria di Spinerano che sorge nei prati lontano dall'abitato verso la frazione S. Carlo.

Non lontani da Ciriè sorsero gli antichi borghi fortificati di San Maurizio Canavese, dalla pianta quadrata e dalle strade rettilinee disposte a scacchiera regolare, e di Caselle Torinese, dalle vie più irregolari: essi sono

ambidue privi di caratteristiche costruzioni medioevali, ma anche gli edifici attuali hanno conservato la primitiva proporzione con la larghezza della via.

\*\*\*

Sono pure interessanti alcune strade antiche di Chieri già comprese nella cerchia ellittica delle mura ora distrutte. È nota l'importanza storica di questa antichissima e industriosa città che, dominata in alto dalla chiesa del patrono San Giorgio, spicca roseggiante con le torri e i campanili dalla fertile regione che sale dolcemente verso i colli torinesi. Patria di nobili famiglie ne conserva i palazzi ora in parte adattati ad altri usi: ricca di importanti edifici religiosi medioevali e barocchi ha pure numerose case di abitazione antiche dagli interessanti particolari architettonici: cornici romaniche ricorrenti sotto i davanzali delle finestre, alcune eseguite con mattoni comuni disposti in modo da ottenere con semplici mezzi begli effetti decorativi, altre più ricche



Pianta di Chieri dal "Theatrum Sabaudiae."